

ha chiesto la concessione della rendita di invalidità prevista dall'art. 51 del Regolamento Interno del Personale.

In data 9 maggio c. a. il Servizio Sanitario (su richiesta del Servizio Personale) ha sottoposto la Sig.^{ra} del Gaudio a visita collegiale.

Il collegio medico (costituito dai Signori Prof. Romanelli e G. Costabile Barnabei) ha concluso che la Sig.^{ra} Del Gaudio "per le condizioni generali, per i disturbi subiettivi (cefalea, ecc.) per la colicistite in atto che l'ha obbligata in questi ultimi tempi a rimanere quasi sempre assente dall'ufficio, debba essere esonerata dal servizio per invalidità.

La predetta impiegata è stata assunta in servizio il 14-4-1913 ed è in ruolo dalla stessa data, per cui al 1° maggio corrente, contava 19 anni di servizio.

Tenuto presente quanto è stato disposto per casi consimili, il Direttore Generale propone che il Consiglio di Amministrazione riconosca dal 1° maggio 1932, giusta il referto medico, la invalidità totale e permanente della Signora Sarcenti con la conseguente rescissione del contratto di impiego a sensi del N. 2 dell'art. 48